

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO e
AGRICOLTURA di AVELLINO**

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

**AGGIORNAMENTO
PREVENTIVO 2016**

L'Organo di revisione:

Dott. Salvatore Riccio	(Ministero dell'Economia e Finanze)
Dott. Arrigo Moraca	(Ministero dello Sviluppo Economico)
Rag. Cinzia Piretti	(Ministero dell'Economia e Finanze)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SULL'AGGIORNAMENTO AL PREVENTIVO DELL'ANNO 2016

Signori Consiglieri

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il documento di aggiornamento del bilancio di previsione preventivo dell'anno 2016, corredato dalla relazione predisposta dalla Giunta nella seduta del 26 settembre 2016.

L'aggiornamento del preventivo 2016 è stato predisposto oltre i termini previsti dall'art. 2 comma 1, del DPR n. 254 del 2 novembre 2005, fissati al 31 luglio, in seguito ai tempi occorsi per l'espletamento delle operazioni relative al rinnovo del consiglio camerale, avvenuto con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.199 del 9 ottobre 2015, successivamente pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Campania. BURC n. 59 del 12 ottobre 2015.

Il documento contabile in esame risulta conforme ai principi generali di veridicità, universalità, continuità, prudenza e di chiarezza come previsti dall'articolo 1 "Principi generali" del DPR n. 254 del 2 novembre 2005 e s.m.i. "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Lo stesso è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica per l'anno 2016, approvata dal Consiglio Camerale in data 15 dicembre 2015 con delibera n. 7 prevista dall'articolo 5 del suddetto DPR n. 254/2005.

L'aggiornamento del preventivo 2016 è stato redatto nella forma prevista dall'allegato A) del DPR n. 254/2005 e riporta i seguenti valori:

Gestione Corrente

	Importi in euro
- Proventi correnti	6.059.826,50
- Oneri correnti	-(8.550.624,74)
Risultato Gestione Corrente	-(2.490.798,24)

Gestione Finanziaria

- Proventi finanziari	50.101,00
- Oneri finanziari	-(100,00)
Risultato Gestione Finanz.	50.001,00

Gestione Straordinaria

- Proventi straordinari	181.000,00
- Oneri straordinari e svalutazioni	-(23.220,00)
Risultato Gestione Straord.	157.780,00

Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	-(2.283.017,24)
---	------------------------

Piano degli investimenti

	Importi in euro
- Immobilizzazioni immateriali	5.000,00
- Immobilizzazioni materiali	112.939,20
- Immobilizzazioni finanziarie	54.000,00
Totale investimenti	171.939,20

Rispetto al preventivo approvato il 15 dicembre 2015 con la delibera di Consiglio n. 7, il documento aggiornato presenta una diminuzione del disavanzo prospettico pari ad euro 92.587,00 pari al 3,89 %.

Il miglioramento del disavanzo è sostanzialmente determinato da un incremento del risultato della gestione straordinaria pari ad euro 122.780,00, da un aggiornamento al ribasso dei proventi correnti pari ad euro 18.700,00, da un aumento degli oneri correnti pari ad euro 11.994,00 e da un incremento dei proventi finanziari pari ad euro 501,00.

Le somme riportate nell'allegato A preventivo aggiornato 2016 risultano correttamente suddivise tra le quattro funzioni istituzionali:

Funzione A titolata " *Organi istituzionali e segreteria generale*";

Funzione B titolata " *Servizi di supporto*";

Funzione C titolata " *Anagrafe e servizi di regolazione del mercato*";

Funzione D titolata " *Studio, formazione, informazione e promozione economica*".

Il Collegio passa, quindi, ad analizzare in dettaglio le voci che compongono il preventivo:

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi correnti (euro 6.059.826,50)

1) Diritto Annuale (euro 4.345.900,00)

Questa voce non registra variazioni rispetto al preventivo 2016.

2) Diritti di segreteria (euro 1.439.750,00)

Questa voce registra una variazione in aumento, pari ad euro 15.000,00, rispetto alla previsione iniziale, ed euro 22.639,55 in aumento rispetto al consuntivo 2015. La differenza rispetto alla previsione iniziale è determinata essenzialmente da una stima più accurata dei servizi che si prevede di erogare, alla luce di quanto accaduto nel corso del primo semestre. La stima dei proventi inclusi in tale voce si è basata sull'andamento degli incassi avvenuti nel corso del 2015 opportunamente rettificati delle eventuali variazioni che presumibilmente si ritiene si potranno verificare nel corso della gestione.

3) Contributi, trasferimenti e altre entrate (euro 232.259,50)

Rispetto al preventivo 2016 tale voce presenta un decremento di euro 39.500,00 (pari a circa il 14,53%) e, rispetto al consuntivo 2015, si registra una riduzione di euro 293.495,48 (pari a circa il 55,82%). La contrazione degli introiti relativi a questa voce, è prevalentemente riferibile ad una diminuzione dei proventi derivanti dai contributi che le imprese hanno versato per la partecipazione a fiere e mostre.

Proventi dal gestione di beni e servizi (euro 43.850,00)

Gli importi previsti in tale voce si riferiscono all'attività commerciale svolta dalla Camera, consistente nella vendita di beni e/o prestazione di servizi specifici. Rispetto al bilancio previsionale si osserva un aumento di questa tipologia di ricavi per euro 5.800,00 (pari al 15,24%). L'aumento è ancora più marcato facendo il confronto con il consuntivo 2015 ed ammonta ad euro 9.940,53 (pari al 29,31%). Le variazioni sono prevalentemente riferibili all'aumento dei ricavi derivanti dal servizio di conciliazione e mediazione.

In merito ai ricavi da procedure di conciliazione la stima tiene conto sia dell'andamento della domanda registrata nel corso dell'anno sia delle tariffe stabilite dal Regolamento di conciliazione approvato con delibera di Giunta n. 3/28 del 1°

marzo 2013 e dal Regolamento di Mediazione approvato con delibera di Giunta n.8/71 del 31 ottobre 2013.

4) Variazione delle rimanenze (euro -1.933,00)

Tale voce non registra variazioni rispetto al bilancio previsionale, ed accoglie le variazioni tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali di beni, consistenti, prevalentemente, in *business key*, fascette vini, carnets ATA/TIR e cancelleria.

B) Oneri correnti (euro 8.550.624,74)

5) Personale (euro 1.774.889,74)

In conseguenza dello sblocco dei contratti per i dipendenti pubblici, l'aggiornamento della previsione 2016 presenta un incremento di circa il 2% rispetto al consuntivo 2015, pari ad euro 40.906,17, ed è sostanzialmente in linea, rispetto al previsionale 2016. La stima è stata elaborata considerando il numero di persone attualmente in servizio (39 incluso il Segretario Generale), rispetto ad una pianta organica di 51 dipendenti.

6) Funzionamento (euro 1.848.735,00)

Le previsioni di costo degli oneri di funzionamento, conformemente al previsionale 2016, tengono conto di quanto disposto dall'art. 50, comma 3 del decreto legge 66 del 24.4.2014 ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, al fine di assicurare la riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi, gli enti dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato, adottano interventi di razionalizzazione per la riduzione dei consumi intermedi in modo da assicurare ulteriori risparmi in misura pari al 5% della spesa sostenuta nell'anno 2010 per le medesime tipologie.

Le spese di funzionamento rispetto al preventivo 2016 registrano un aumento di euro 11.000,00 (pari a circa il 0,60%) e rispetto al consuntivo 2015 l'aumento è più consistente ed ammonta ad euro 124.688,80 (pari al 7,23%).

Dall'esame delle singole voci di cui è composta la sezione "funzionamento" si evidenzia una generale tendenza al contenimento della spesa, fatta eccezione per le spese legali che registrano un incremento di 21.000 € e per i rimborsi dovuti ai componenti del Consiglio Camerale a seguito delle numerose sedute di Consiglio resesi necessarie per il rinnovo della carica di Presidente dell'ente.

7) Interventi economici (euro 3.088.400,00)

Questa voce, che accoglie le spese più significative del gruppo degli oneri correnti, rispetto al preventivo 2016 è rimasta invariata.

8) Ammortamenti e accantonamenti (euro 1.838.600,00)

Rispetto al preventivo 2016 non si registrano variazioni.

Risultato della Gestione Corrente

Il risultato della gestione corrente riporta un disavanzo di euro 2.490.798,24, più elevato rispetto al preventivo 2016 di euro 30.694,00 (circa 1,25%), a cui la Camera di Commercio intende dare copertura impiegando gli avanzi patrimonializzati negli anni precedenti.

GESTIONE FINANZIARIA

9) Proventi finanziari (euro 50.101,00)

L'importo previsto è di euro 50.101,00, in aumento rispetto al preventivo 2016 di euro 501,00 è determinato dall'incremento degli interessi sui prestiti al personale.

10) Oneri finanziari (euro -100)

Non si registrano variazioni rispetto al preventivo 2016.

Risultato Gestione Finanziaria

Il risultato di tale gestione registra il valore positivo di euro 50.001,00 ed è incrementato di € 501 rispetto al previsionale 2016.

GESTIONE STRAORDINARIA

11) Proventi straordinari (euro 181.000,00)

L'ammontare dei proventi rispetto al preventivo 2016 registra un considerevole aumento di euro 131.000,00 in seguito ad un maggior impatto delle sopravvenienze attive relative a finanziamenti non rendicontati.

12) Oneri straordinari (euro 23.220,00)

L'ammontare degli oneri straordinari rispetto al preventivo 2016 registra un incremento di euro 8.220,00 in seguito al manifestarsi di sopravvenienze passive per costi di competenza di precedenti esercizi non prevedibili nel bilancio di chiusura.

Risultato Gestione Straordinaria

L'aggiornamento del preventivo 2016 presenta, pertanto, un consistente incremento dell'effetto della gestione straordinaria per complessivi euro 122.780,00.

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Il disavanzo economico dell'esercizio 2016, previsto in euro 2.375.604,24 viene ridotto ad € 2.283.017,24. Il suddetto disavanzo, in applicazione dell'articolo 2, comma 2, D.P.R. n. 254/2005, sarà coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, con conseguente riduzione del patrimonio netto dell'Ente.

Il valore del patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio, al netto delle quote indisponibili "Riserva ex. Art. 25 D.M. 287/97", della "Riserva di partecipazioni" e della "Riserva indisponibile ex D.P.R. 254 del 2005", è pari ad euro 20.665.437,52.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti, che l'Ente riporta nell'aggiornamento del preventivo, è incrementato di euro 23.500,00 rispetto alla previsione 2016.

Tale aumento è dovuto all'incremento degli oneri di manutenzione straordinaria degli immobili, pari ad euro 19.500,00, rispetto al preventivo 2016.

L'ulteriore incremento degli investimenti, è dovuto all'aumento delle immobilizzazioni finanziarie pari ad € 4.000 ed è relativo all'aggiornamento dell'importo impegnato nel fondo comune di investimento mobiliare "INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY – ICT".

Analisi dei prospetti predisposti in attuazione del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, pubblicato in GU del 12 aprile 2013, predisposto in attuazione del decreto legislativo n. 91, del 31 maggio 2011, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili".

Unitamente ai prospetti previsti dal DPR 254/2005 la Camera di commercio, conformemente al dm del 27 marzo 2013 e della circolare n 148123 del 12 settembre 2013 del Ministero dello sviluppo economico, ha predisposto l'aggiornamento del budget economico annuale, del budget economico pluriennale e delle previsioni di entrata e di spesa nonché il piano degli indicatori e dei risultati attesi.

Budget economico annuale (art. 2 comma 3 d.m. 27 marzo 2013)

Il prospetto, è riclassificato secondo le indicazioni contenute nella circolare MISE n. 148123 e riporta, in forma scalare, l'aggiornamento delle previsioni dei ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio 2016.

I valori riportati nel prospetto allegato C concordano con quanto esposto nel prospetto A.

Budget economico pluriennale (art. 1 comma 2 d.m. 27 marzo 2013)

Il prospetto riporta, in forma scalare, l'aggiornamento delle previsioni dei ricavi e dei costi di competenza del triennio 2016-2018. Rispetto alla precedente versione, presentata in occasione del bilancio di previsione 2016, il Collegio rileva che per gli esercizi 2016 e 2017 a fronte di una situazione di pareggio di bilancio prevede di finanziare in perdita gli interventi economici, che comportano un disavanzo economico di euro 2.490.798,24 per il 2016 ed euro 52.400 per il 2017.

In merito a tale proposta il Collegio evidenzia che, sebbene tali perdite possano essere coperte con le riserve del patrimonio netto, è opportuno valutare con la massima attenzione l'opportunità di continuare a sostenere costi per interventi economici senza tener conto del decremento strutturale dei ricavi. In ogni caso, suggerisce di indirizzare gli sforzi verso quegli interventi che possano contribuire all'incremento del fatturato delle imprese, consentendo, alla camera, di averne un ritorno.

Previsioni di entrata e di uscita anno 2016

Il preventivo riportava uno sbilancio negativo tra entrate ed uscite per euro -1.367.191,89, con l'aggiornamento del previsionale lo sbilancio si riduce, grazie a maggiori entrate, ad euro 1.281.905,89.

Il prospetto di previsione delle spese è stato correttamente articolato per missioni e programmi in coerenza con le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dello sviluppo economico.

Piano degli indicatori

Il piano degli indicatori è rimasto invariato rispetto alla previsione iniziale delle risorse destinate alle missioni "Competitività e sviluppo delle imprese" e "Regolazione dei mercati". Per le risorse destinate alle missioni "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo" è previsto un aumento pari ad euro 5.214,00 mentre per le missioni relative "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche" è prevista una diminuzione di euro 136.883,72.

OSSERVAZIONI FINALI

Il Collegio evidenzia una diminuzione della perdita pari ad euro 92.587,00 ed è sostanzialmente determinata dall'aumento dei proventi straordinari per euro 131.000,00 e per l'aumento dei diritti di segreteria pari ad euro 15.000,00.

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, delle informazioni contenute nella relazione predisposta dalla Giunta, considerata l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti, ai sensi dell'art.30 del DPR 254/2005, **Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento del Preventivo relativo all'anno 2016.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Salvatore Riccio	(Presidente)	_____
Dott. Arrigo Moraca	(Componente)	_____
Rag. Cinzia Piretti	(Componente)	_____